

Le ferie 2014 di Rita & Tullio

(il seguente resoconto si riferisce al periodo 13-22 agosto 2014)

...

Mercoledì 13.08.2014 finalmente si parte verso la Ciclovia Alpe Adria. I partecipanti di Castelplanio sono partiti alle ore 4.30, noi alle ore 5.00 con l'intesa che ci saremmo sentiti in autostrada. Il primo rabbocco di Metano era previsto a Bevano Est dove in pratica, senza darci appuntamento, ci siamo trovati con tutti i Marchigiani, compreso Edoardo e Cristiana che ci avevano fatto temere una loro defezione. Alle ore 11.30 eravamo puntuali a Grado compresi i Padovani e quelli di Gavardo. Saliti sul Pulmann comprese le bici, noleggiato appositamente, siamo arrivati a Salisburgo verso le ore 19.00. Sistemati i bagagli e le bici, alle ore 20.00 cena. Poi un giro di perlustrazione a Salisburgo, purtroppo danneggiato da una pioggia sottile ma insistente.

Giovedì 14.08.2014 con l'arrivo dello zio di Dieter, di nome Rolf Schroedter eravamo al completo dei 25 iscritti e tutti partenti. Quasi puntuali siamo partiti per la prima tappa da Salisburgo a Bischofshofen prevista in km. 54. Alcune visite interessanti come il Pass Lueg ed il castello di Hohenwelfen dove oltre alla visita guidata, ci hanno fatto assistere al volo di numerosi falchi addestrati. Purtroppo nel frattempo è incominciato a piovere e gli ultimi 10 km li abbiamo dovuti finire sotto una pioggia battente. Km 63 in ore 4.53.

Venerdì 15.08.2014 – ferragosto. Programmata la seconda tappa da Bischofshofen a Bad Gastein per km 52. Questa tappa ci ha riservato numerosi eventi e visite. Interessante la Lichtensteinklamm, cascate con giro attrezzato e sorgente del torrente. Poi sosta a Bad Hofgastein per il pranzo. Poi abbiamo sentito una orchestra suonare e siamo andati a curiosare. C'era un bellissimo capannone tenda molto grande nel quale era ospitata una orchestra locale con molti tavoli in cui sedevano austriaci a mangiare e bere birra. Alcuni di noi hanno deciso di tentare di ballare fra i tavoli. Quando, dopo una esecuzione dell'orchestra, si era deciso di andarcene, il direttore ha deciso di offrire a Cristiana il prossimo pezzo. Almeno una quindicina sono rientrati ed abbiamo ripreso a ballare. Finito ci accingevamo ad andarcene ed il sindaco del paese che parlava discretamente l'italiano, mi ha raggiunto ed ha detto che se fossimo rientrati ci avrebbe omaggiato con dei pezzi di Giuseppe Verdi. Siamo rientrati e ripreso a ballare le melodie verdiane. Dopo un poco, il sindaco è sceso fra di noi, e mi ha gentilmente chiesto se potevo cedergli Rita per danzare. Io ho accettato molto volentieri ed abbiamo goduto degli applausi degli austriaci presenti, mentre uno di noi girava con la bandiera italiana fra i tavoli. Finalmente, dopo circa 1 ora di musica e danze, abbiamo salutato questi magnifici austriaci e ce ne siamo andati. Partiti verso Bad Gastein che si trovava a circa 10 km, purtroppo è incominciato a piovere. C'erano circa 2,5 km di salita molto tosta, inframmezzata da contropendenze, per arrivare all'ostello prenotato a quota 1.100 con una temperatura quasi invernale ed una camerata unica di 26 letti. Veramente meraviglioso. In mezzo al paese passa un impetuoso torrente ricco di due cascate bellissime da visionare gratis, anziché a pagamento come al Lichteinsteinklamm. Alla fine ognuno per la sua strada (buracco, altri giochi portati da Dieter o passeggiate in paese dove era smesso di piovere) ed alcuni a dormire. Magnifico festeggiamento del ferragosto. Conteggiati km 59 in ore 4.36.

Sabato 16 agosto 2014. Terza tappa da Bad Gastein a Mallnitz – Spittal an der Drau di km 59. La temperatura in partenza era veramente fredda e pioveva. I primi sei chilometri in salita fino a treno Navetta dei Tauri che da Boechstein e ci ha consentito di attraversare il traforo ed arrivare a Mallnitz in 12 km di galleria. Da Mallnitz lunga discesa. Poi lunga passeggiata lungo il torrente Mell prima e l'ultimo tratto lungo la Drava già molto interessante e grande, però con una corrente ancora importante. Poi, sia prima di cena che dopo cena passeggiate a Spittal. In totale km 56 per ore 3.40.

Domenica 17 agosto 2014. Quarta tappa da Spittal a Villach, prevista per km. 39. – Prima di partire abbiamo assistito all'arrivo delle zattere sulla Drava. In pratica poi una lunga passeggiata lungo il fiume, senza pioggia con unici diversivi il suono di una campana di richiamo del traghetto da parte di Rita ed una gara fra vigili del fuoco volontari poco prima di Villach. Poi giri in città sia prima di cena che dopo cena. In totale km 45 per ore 3 di pedalata.

Lunedì 18 agosto 2014. Quinta tappa da Villach a Tarvisio per km.37. interessante preambolo mattutino con Rita, Angela, Enzo, Alberto, Paolo e Tullio. Partiti da San Martino in Villach con le bici scariche di bagagli, siamo andati al Faaker See e ritornati giusto per la partenza per un totale di km. 22. Piccola variante con tutto il gruppo il giro completo del Magdalener See e finalmente in partenza per l'Italia. Favoriti finalmente dal bel tempo, abbiamo passato il Calico di Coccau a mt. 750 ed arrivati a dormire all'albergo Il Cacciatore quasi in centro al paese. Giri turistici ed acquisti da parte di quasi tutti i partecipanti al giro di oggetti da regalo ed altre opportunità. In totale km 67 in ore 4.50.

Martedì 19 agosto 2014. Sesta tappa da Tarvisio a Venzone per km. 64. La prima parte della strada in leggera salita fino a raggiungere la quota massima di mt. 816 per poi iniziare una lunga discesa attraverso Malborghetto sempre con pioggia debole ed insistente. Poi, negli ultimi 30 km una pioggia battente che ci ha massacrato la ciclabile in terra facendoci soffrire non poco, anche se le numerose gallerie della vecchia ferrovia, per lo più illuminate, ci concedevano una piccola tregua alla pioggia. Siamo arrivati a Venzone bagnati fradici e con danni al telefonino di Rita (distrutto dalla pioggia) ed la mio computerino segna chilometri della bici pure distrutto. Essendo arrivati molto presto, preso possesso delle camere siamo andati al ristorante "Da Michele" a fare il pranzo che non abbiamo gustato sotto la pioggia. Alla fine, verso la ore 16.30 ha smesso di piovere e tutti siamo andati a visitare Venzone. La cena dal ristorante Da Michele, perlaltro buona, è finita alle ore 23.30. Tutti a letto. Totale km 70 per ore 4.10.

Mercoledì 20 agosto 2014. Settima tappa da Venzone ad Udine. Previsti km 52. Finalmente sembra che il meteo ci dia una tregua. Attraverso ciclabili non asfaltate arriviamo a Buja dove pranziamo al sacco dopo una rapida puntata a Gemona del Friuli. Poi direttamente a Udine dove ci sono delle cose magnifiche da vedere e da fotografare. L'albergo Quo Vadis si rivela veramente ottimo. Cena in un locale a poca distanza dove si fa la votazione per determinare, fra le coppie presenti, la donna e l'uomo più fortunati. Risultano eletti Flavia Zabbeni fra le donne ed Edoardo Bueti fra gli uomini. Premiati Silvia Titti per la migliore copertura antipioggia (un sacco per l'immondizia), Gabriele Lombardi per la bici tecnicamente migliore (pare che il telaio del suo rampichino sia stato prodotto

con le “canne dell’acqua usate”) e per il ciclista più meritevole giustamente il settantanovenne Rolf.

Giovedì 21 agosto 2014. Ottava ed ultima tappa da Udine a Grado, forse la più bella per i posti visitati, ma soprattutto perché baciata dal bel tempo. Previsti km 61. Partenza abbastanza puntuale ed attraverso ciclabili prevalentemente non asfaltate arriviamo a Palmanova, stella a nove punte. Purtroppo riusciamo a vedere molto poco in quanto le strade per raggiungere le porte erano chiuse ed il tempo per fare il giro completo in bici non era sufficiente. Di lì in circa 20 km siamo arrivati ad Aquileia, dove un contrattempo di Angela, ci ha consentito di rimanere circa 3 ore e farne una visita proprio profonda. Ne valeva la spesa perché è veramente un gioiello. Ricca di storia e di arte, spero di aver visitato tutto. Ultimi 10 km per Grado dove siamo arrivati con un sole stupendo. Alcuni hanno fatto il bagno nel mare. Portati i bagagli all’Hotel Argentina, abbiamo passeggiato per Grado sia prima di cena che dopo cena. Purtroppo era quasi finito il magnifico giro organizzato magistralmente da Paolo Urbani. Km 62 per ore 3.54

Venerdì 22 agosto 2014. Overtime. Ritirate le macchine e caricate le bici anche quella di Elisabetta, con Rita abbiamo deciso di fare una piccola variazione al rientro con una puntata a Trieste. Finalmente una giornata estiva. Facciamo il lungomare, ci fermiamo a fare provvista di frutta e verdura, poi la vista del castello di Miramare. Infine caffè nella piazza principale di Trieste e salita al castello di San Giusto. Rientro alla macchina e mesto ritorno a casa a Falconara. Malgrado le mie pessimistiche previsioni, alle ore 7.00 stiamo riconsegnando ad Elisabetta la sua bici, e lei ne approfitta per farci conoscere la sua simpaticissima cagnetta. Alle ore 20.00 siamo a casa. Cerchiamo di farci rotta, mangiamo qualche cosa e poi burraco da me vinto. Poi a nanna con grande soddisfazione.

...

Tullio Pavanelli